



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI
Aderente a Union Network International – UNI

UILCA Cassa di Risparmio di Venezia
Segreteria di Coordinamento

Venezia, Giugno 2011

AGLI ISCRITTI UILCA
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA

Analisi di clima Gruppo Intesa Sanpaolo - Giugno 2011

Downgrading DexiaCrediop

Noi intanto ci mettiamo la faccia

“Dopo l'avvio del nuovo Piano d'Impresa, vogliamo capire quanto e come la nostra Banca stia rispondendo ai cambiamenti in atto nel nostro Paese”.

Questa è parte della prefazione relativa alla mail che abbiamo ricevuto dalla nostra azienda e con la quale ci propone un'indagine sul clima percepito.

Proprio adesso che sta cercando di soltire il numero dei suoi dipendenti. Complimenti che tempismo!

Il clima non può che essere ottimo, viste le ultime dichiarazioni di 10.000 esuberi.

Un'azienda che non è realmente in crisi e che decide di mettere in discussione la vita di 10.000 famiglie, ci viene a chiedere qual è la nostra percezione del futuro.

Forse, si vogliono sincerare se abbiamo o meno capito che ci stanno scavando la fossa.

Questa richiesta è una provocazione senza moralità, pudore, senso di responsabilità.

L'ABI punta ad un rinnovo contrattuale che possa svuotare il CCNL di tutte le regole e tutte le tutele conquistate in tanti anni di lotta e sacrifici.

Mentre tutte le aziende di credito si muovono all'unisono tagliando i part time, per recuperare ore lavoro, (allo scopo di coprire le carenze d'organici dovute alla mancata stabilizzazione di tutti i contratti a termine e di tutte le forme di precariato in essere) le dichiarazioni dell'ABI illustrano il nuovo modello di bancario come un venditore puro, con uno stipendio legato alla produttività.

Dipendenti, con contratto a tempo determinato che guadagnano in base a quanto vendono.

La nuova frontiera, dell'invasione dei titoli tossici che hanno interessato nell'ultimo decennio 1 milione di risparmiatori, sta vedendo la luce.

Intesa intanto non trova di meglio che inviare un questionario di clima e contemporaneamente continua il processo di riduzione degli organici.

La crisi economica viene usata strumentalmente dai banchieri, per chiedere sacrifici solo ai lavoratori mentre loro continuano a garantirsi stratosferici emolumenti.

Aziende che si dichiarano socialmente responsabili, non assumono i giovani rubandoli il futuro e minando alle basi la crescita economica e sociale del nostro paese.

Largo Mattioli, 3 – 20121 MILANO
tel. 02 87943419 - 02 87942579
fax 02 87942580

Via Goito, 2 – 10125 Torino
tel. 011 6694884
fax 011 6695008

via Pietro Brembo, 2 – 30172 Venezia Mestre
tel. 041-2905392 041-2905311
fax 041-5315219

e-mail: intesasanpaolo@uilca.it - uilca.venezia@uilca.it

web: www.uilcais.it

RISPARMIO TRADITO

Il tema del risparmio tradito, da Cirio, ai bond argentini, da Parmalat a Lehman Brothers si sta arricchendo di un nuovo caso:

In data 10 maggio l'agenzia di rating Moody's ha deciso di modificare il rating di DexiaCrediop, da A2 a Baa2 (con un downgrade di 3 livelli o notch, si tratta del rating cosiddetto "Senior Unsecured").

Questa modifica del rating e il forte deprezzamento del valore del titolo sul mercato, avrà tra le altre, anche la conseguenza di inviare le previste comunicazioni alla clientela. Parliamo di clientela detentrica di titoli in oggetto di Collocamento in esclusiva.

È in corso di spedizione ai possessori di Obbligazioni DexiaCrediop una comunicazione che, in coerenza con le "Regole per la commercializzazione di prodotti/strumenti Finanziari", prevede l'invito a recarsi presso la Filiale per verificare "l'esposizione del Suo portafoglio sull'emittente e valutare eventuali opportune azioni correttive al fine di riequilibrarlo in un'ottica di adeguata diversificazione del rischio, qualora l'esposizione dell'emittente in oggetto ecceda il 15%".

Questi sono i titoli che INTESASANPAOLO ci consigliava di vendere ai clienti, come sicuri, magari invogliata dall'ottimo commissionale introitato.

Adesso che il valore sul mercato crolla ci dice di arbitrarli possibilmente a fronte di qualche altro altrettanto remunerativo (per noi) e sicuro nuovo investimento casalingo.

NOI INTANTO CI METTIAMO LA FACCIA.

Ecco un'ulteriore riprova per chi pensava fosse lesa irrimediabilmente il rapporto di fiducia tra banche e consumatori.

VOGLIAMO REGOLE NUOVE E CONDIVISE PER SALVAGUARDARE UN BENE DI TUTTI, IL RISPARMIO ED I DIRITTI E GLI INTERESSI DEI RISPARMIATORI E DELLE FAMIGLIE.

Un caro saluto.

Uilca Cassa di Risparmio di Venezia
Segreteria di Coordinamento

Largo Mattioli, 3 – 20121 MILANO
tel. 02 87943419 - 02 87942579
fax 02 87942580

Via Goito, 2 – 10125 Torino
tel. 011 6694884
fax 011 6695008

via Pietro Brembo, 2 – 30172 Venezia Mestre
tel. 041-2905392 041-2905311
fax 041-5315219

e-mail: intesasanpaolo@uilca.it - uilca.venezia@uilca.it

web: www.uilca.it